UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

DIPARTIMENTO di
SCIENZE
CHIRURGICHE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Roberto Albera

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale
Repertorio n. 12/2017
Prot. n .956 del 14/09/2017
Albo Pretorio n.2289

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO **N.9/2017** PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA SUL PROGETTO DI RICERCA **"EFFETTO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI UN INTEGRATORE MULTIVITAMINICO CON ACIDO LIPOICO E MIOINOSITOLO SULLA QUALITÀ OVOCITARIA IN DONNE CON SOVRAPPESO-OBESITÀ SOTTOPOSTE A FIV**" SU FONDI EROGATI DALLA DITTA LABOREST, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE AI SENSI DEL "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO E RICERCA"DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

Scadenza per la presentazione della domanda 29/09/2017

Il Direttore
Premesso

- Che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 18/07/2017 n. 202-1/2017 il Dipartimento di Scienze Chirurgiche ha deliberato l'attivazione di una borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. l – Borsa/e di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di **12 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
L'importo della borsa è di **€. 20.000,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.
La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo **"Effetto della somministrazione di un integratore multivitaminico con acido lipoico e mioinositolo sulla qualità ovocitaria in donne con sovrappeso-obesità sottoposte a FIV**" presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche.
L'attività di ricerca consiste nella valutazione della qualità degli ovociti di donne che ricevono acido lipoico e mioinositolo nel corso di un trattamento di fecondazione in vitro (FIV).
L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea in Biotecnologie Mediche LM9 ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Roberto Albera

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.
I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- Conoscenza lingua inglese
- Esperienza documentata di almeno due anni in un centro pubblico che esegue tecniche di FIV

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Alberto Revelli.
Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista.
In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4 - Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.
La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.
Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.
In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.
Il colloquio verterà su argomenti connessi al tema della ricerca oggetto della borsa di studio.
La prova orale si svolgerà il giorno 3/10/2017 alle ore 13, presso l'aula G. Ferraris di Ginecologia situata in via Ventimiglia, 3 Torino.
Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Scienze Chirurgiche.
In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.
Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Roberto Albera

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Scienze Chirurgiche.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il 29/9/2017 ore 12**.

La domanda può essere consegnata a mano presso la Segreteria di Ginecologia del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, via Ventimiglia 3, 10126 Torino (orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì h. 08.45 – 15.30) oppure inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 29/09/2017. Non saranno accettate domande non sottoscritte, prive dati anagrafici (nome, cognome e codice fiscale) e quelle pervenute, all'indirizzo indicato, dopo la scadenza del bando, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale.
Ovvero a mezzo pec al seguente indirizzo **dsc@pec.unito.it**
Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.
Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:
l) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.
Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) Curriculum vitae;
b) Elenco delle pubblicazioni;
c) Copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Scienze Chirurgiche entro e non oltre due giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Roberto Albera

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo" e sul Sito del Dipartimento di Scienze Chirurgiche
In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.
Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.
Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.
E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico.
Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

DIRETTORE: Prof. Roberto Albera

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.
I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.
Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.
Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.
Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.
I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far

rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.
Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino.
Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Fto in originale
Il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Prof. Roberto Albera

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.